

Orto Botanico di Cagliari, inaugurazione del “Percorso flora invasiva”

Una passeggiata nell’Orto Botanico, tra fichi d’India e giacinti d’acqua, per conoscere le specie vegetali aliene invasive più diffuse in Italia

Di [Redazione Cagliari Online](#)

18 settembre 2018

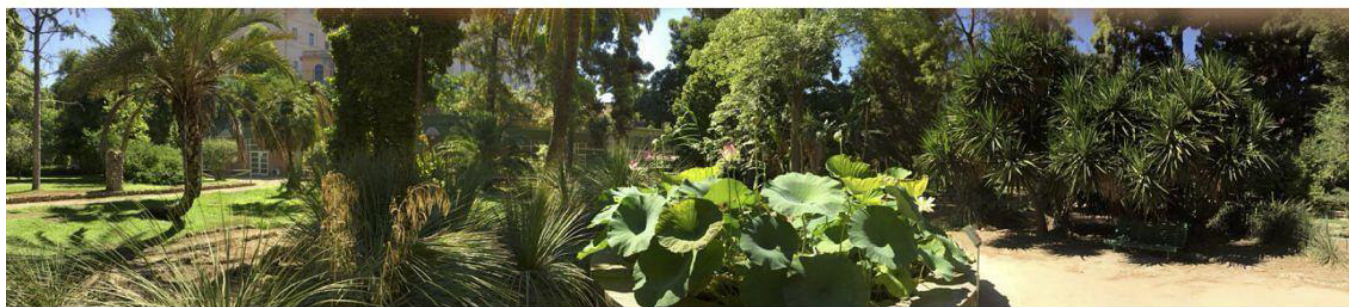


Venerdì 21 Settembre 2018 ore 10.00

Orto Botanico di Cagliari

Hortus Botanicus Karalitanus (HBK)

Università degli Studi di Cagliari, Viale Sant’Ignazio, 11



Dall’agave all’ailanto, dal giacinto d’acqua al fico degli Ottentotti, quali e quante sono le piante aliene più diffuse nel nostro Paese? Si tratta solo di piante ornamentali o ci sono anche specie agricole e alimentari? Possiamo riconoscere le specie più dannose?

Per scoprirlo, Venerdì 21 settembre alle ore 10.00 a Cagliari, si inaugurerà il “Percorso Flora Aliena Invasiva”, un sentiero didattico immerso nel suggestivo Orto Botanico della città, progettato e realizzato nell’ambito del Progetto LIFE ASAP (Alien Species Awareness Program, LIFE15 GIE/IT/001039).

Grazie agli esperti dell’Università di Cagliari e dell’Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), sarà possibile conoscere le principali problematiche relative alla presenza delle piante aliene invasive e i metodi per contribuire a fermarne la diffusione. Il percorso, infatti, attraverso 13 pannelli esplicativi, permetterà ai visitatori di ricevere informazioni sulle caratteristiche ecologiche di 10 specie, **le possibili vie di introduzione, gli impatti negativi e le attività di prevenzione, con l’obiettivo di aumentare la consapevolezza dell’impatto**

negativo che la loro introduzione e diffusione causa agli ecosistemi, riducendo la biodiversità, minacciando la salute umana con crescenti conseguenze socio-economiche.

La cartellonistica del percorso, che sarà fruibile anche dai visitatori ipo e non vedenti, attraverso codici QR potrà collegarsi a pagine di approfondimento disponibili anche in lingua inglese sul sito LIFE ASAP (lifeasap.eu).

Per maggiori informazioni ed iscrizioni alla giornata di inaugurazione contattare unicag.asap@gmail.com

Ultima modifica: 18 settembre 2018

La nuova ecologia

A Cagliari inaugurato un percorso sulla flora invasiva

All'interno dell'Orto Botanico, è un sentiero dedicato alle piante alloctone più diffuse in Italia.

L'esperto: "È una passeggiata sensoriale per conoscere gli impatti sulla biodiversità"  Il sito lifeasap.eu

PUBBLICATO IL: 21/09/2018



LONG DESCRIPTION

Inaugurato oggi a Cagliari presso l'Orto Botanico della città, il "Percorso flora aliena invasiva", un sentiero dedicato alle specie aliene vegetali più diffuse nel nostro Paese, di grande interesse per tutti i cittadini oltre che per i tecnici che si occupano di verde pubblico, piante ornamentali, paesaggio e aree protette.

Realizzato nell'ambito del Progetto Life Asap (*Alien species awareness program, Life15 GIE/IT/001039*), il percorso rappresenta un'azione pilota di

sensibilizzazione ambientale sulla tematica delle invasioni biologiche. Tredici pannelli esplicativi accompagnano i visitatori in un vero e proprio viaggio alla scoperta delle specie vegetali aliene invasive. La cartellonistica, ricca di immagini e di testi semplici ed accattivanti, permette ai fruitori di ricevere informazioni riguardanti le caratteristiche ecologiche, le possibili vie di introduzione, gli impatti negativi e le attività di prevenzione relative a specie aliene invasive più o meno note: *Agave*, *Opuntia ficus-indica* (fico d'India), *Eichhornia crassipes* (giacinto d'acqua), *Carpobrotus acinaciformis* (fico degli Ottentotti), *Oxalis pes-caprae* (acetosella gialla), *Ricinus communis* (ricino), *Acacia saligna* (mimosa a foglie strette), specie di interesse agricolo e alimentare e alberi quali *Robinia pseudoacacia* (robinia) e *Ailanthus altissima* (albero del paradiso).

“Il Percorso inaugurato oggi all'interno dell'Orto Botanico di Cagliari (HBK), si inserisce tra le attività di Life Asap, primo (e unico) progetto in Europa ad occuparsi di formazione e comunicazione sul delicato tema delle specie aliene invasive – ha dichiarato la professoressa di Scienze biologiche Annalena Cogoni – Gli Orti Botanici rappresentano il luogo ideale per ospitare questo percorso didattico poiché, oltre alle attività di ricerca, svolgono l'importante ruolo di avvicinare la società alle diverse attività scientifiche e, soprattutto, a temi di conservazione ed educazione ambientale. Ogni anno gli Orti Botanici sono meta, non solo di numerosi turisti e visitatori abituali, ma vengono anche frequentati da numerose scolaresche di ogni ordine e grado alle quali si propongono visite guidate e laboratori didattici. Quindi, quale scenario migliore per realizzare un percorso educativo creato per conoscere e comprendere l'annoso problema delle specie aliene invasive, introdotte in Italia sia a scopo ornamentale che alimentare? L'Università di Cagliari è molto orgogliosa di poter ospitare questo Percorso che affronta una tematica di crescente interesse, scientifico ed economico, a livello nazionale ed internazionale”.

Il Percorso rappresenta un'azione pilota a livello nazionale che potrà essere replicata, integralmente o parzialmente, in tutte le strutture interessate (ad esempio Orti Botanici, musei scientifici e giardini). Come attività integrativa al Percorso Flora Aliena Invasiva si affiancherà presto il laboratorio didattico “Identikit dell'alieno” rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado: attraverso un'attività ludico-pratica i ragazzi saranno coinvolti in una vera e propria caccia alle specie aliene invasive ed in questo modo, giocando, metteranno alla prova le conoscenze acquisite durante il percorso.

Le specie aliene invasive possono determinare impatti negativi sugli ecosistemi, riducendo la biodiversità, minacciando la salute umana e provocando crescenti conseguenze socio-economiche. La cartellonistica del percorso, collegata attraverso codici QR a pagine di approfondimento nel sito LIFE ASAP, permette di approfondire la tematica con schede tecniche disponibili anche in lingua

inglese. Inoltre, per sensibilizzare utenti di ogni fascia di età e di stimolare la partecipazione attiva delle persone, sono stati installati su ciascun pannello dei bassorilievi in ceramica di produzione artigianale.

“Questo Percorso rappresenta il primo (ed unico) spazio permanente dedicato ai processi di invasione biologica ed alle specie aliene invasive nel network degli Orti Botanici italiani – ha dichiarato il dottor Giuseppe Brundu, esperto in invasioni biologiche – Il percorso richiama l’attenzione su una serie di specie vegetali invasive particolarmente dannose e fornisce anche utili consigli e indicazioni destinate a tutti i visitatori per mettere in azione comportamenti virtuosi che possono ridurre i rischi per l’ambiente. Allo stesso tempo, il percorso richiama l’attenzione sugli strumenti normativi vigenti in Italia di rango comunitario e nazionale che sottopongono tutti noi ad una serie di obblighi e sottolinea in modo chiaro ed inequivocabile che un gran numero di specie aliene già introdotte in Italia e Sardegna non determina invece alcun problema, anzi è fonte di benefici economici e sociali. Il percorso aiuta quindi a capire che è necessario concentrare gli sforzi di prevenzione e gestione solo su quel nucleo relativamente ridotto di specie aliene invasive, che cioè determinano impatti negativi”. Solo in pochi altri Orti Botanici extraeuropei è possibile visitare un sentiero di questo tipo, per questo Il Percorso Flora Aliena Invasiva, allestito all’interno dell’Orto Botanico di Cagliari, rappresenta un elemento di grande interesse che non può non essere visitato, conosciuto ed apprezzato.

INFO lifeasap.eu

Cagliari. Inaugurato oggi il percorso dedicato nell'Orto Botanico

Di

La Redazione

21 settembre 2018



“Una passeggiata sensoriale per conoscere le piante aliene e gli impatti sulla biodiversità”

Inaugurato oggi a Cagliari presso l'Orto Botanico della città, il "Percorso flora aliena invasiva", un sentiero dedicato alle specie aliene vegetali più diffuse nel nostro Paese, di grande interesse per tutti i cittadini oltre che per i tecnici che si occupano di verde

pubblico, piante ornamentali, paesaggio e aree protette.

Realizzato nell'ambito del Progetto LIFE ASAP (Alien Species Awareness Program, LIFE15 GIE/IT/001039), il percorso rappresenta un'azione pilota di sensibilizzazione ambientale sulla tematica delle invasioni biologiche. Tredici pannelli esplicativi accompagnano i visitatori in un vero e proprio viaggio alla scoperta delle specie vegetali aliene invasive.

La cartellonistica, ricca di immagini e di testi semplici ed accattivanti, permette ai fruitori di ricevere informazioni riguardanti le caratteristiche ecologiche, le possibili vie di introduzione, gli impatti negativi e le attività di prevenzione relative a specie aliene invasive più o meno note: *Agave*, *Opuntia ficus-indica* (fico d'India), *Eichhornia crassipes* (giacinto d'acqua), *Carpobrotus acinaciformis* (fico degli Ottentotti), *Oxalis pes-caprae* (acetosella gialla), *Ricinus communis* (ricino), *Acacia saligna* (mimosa a foglie strette), specie di interesse agricolo e alimentare e alberi quali *Robinia pseudoacacia* (robinia) e *Ailanthus altissima* (albero del paradiso).

"Il Percorso inaugurato oggi all'interno dell'Orto Botanico di Cagliari (HBK), si inserisce tra le attività di LIFE ASAP, primo (ed unico) progetto in Europa ad occuparsi di formazione e comunicazione sul delicato tema delle specie aliene invasive – ha dichiarato la Prof.ssa Annalena Cogoni-. Gli Orti Botanici rappresentano il luogo ideale per ospitare questo percorso didattico poiché, oltre alle attività di ricerca, svolgono l'importante ruolo di avvicinare la società alle diverse attività scientifiche e, soprattutto, a temi di conservazione ed educazione ambientale. Ogni anno gli Orti Botanici sono meta, non solo di numerosi turisti e visitatori abituali, ma vengono anche frequentati da numerose scolaresche di ogni ordine e grado alle quali si propongono visite guidate e laboratori didattici.

Quindi, quale scenario migliore per realizzare un percorso educativo creato per conoscere e comprendere l'annoso problema delle specie aliene invasive, introdotte in Italia sia a scopo ornamentale che alimentare? L'Università di Cagliari è molto orgogliosa di poter ospitare questo Percorso che affronta una tematica di crescente interesse, scientifico ed economico, a livello nazionale ed internazionale".

Il Percorso rappresenta un'azione pilota a livello nazionale che potrà essere replicata, integralmente o parzialmente, in tutte le strutture interessate (ad es. Orti Botanici, musei scientifici e giardini). Come attività integrativa al Percorso Flora Aliena Invasiva si affiancherà presto il laboratorio didattico "Identikit dell'alieno" rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado: attraverso un'attività ludico-pratica i ragazzi saranno coinvolti in una vera e propria caccia alle specie aliene invasive ed in questo modo, giocando, metteranno alla prova le conoscenze acquisite durante il percorso.

Le specie aliene invasive possono determinare impatti negativi sugli ecosistemi, riducendo la biodiversità, minacciando la salute umana e provocando crescenti conseguenze socio-economiche. La cartellonistica del percorso, collegata attraverso codici QR a pagine di approfondimento nel sito LIFE ASAP, permette di approfondire la tematica con schede tecniche disponibili anche in lingua inglese. Inoltre, per sensibilizzare utenti di ogni fascia di età e di stimolare la partecipazione attiva delle persone, sono stati installati su ciascun pannello dei bassorilievi in ceramica di produzione artigianale.

“Questo Percorso rappresenta il primo (ed unico) spazio permanente dedicato ai processi di invasione biologica ed alle specie aliene invasive nel network degli Orti Botanici italiani – ha dichiarato il dott. Giuseppe Brundu, esperto in invasioni biologiche-. Il percorso richiama l’attenzione su una serie di specie vegetali invasive particolarmente dannose e fornisce anche utili consigli e indicazioni destinate a tutti visitatori per mettere in azione comportamenti virtuosi che possono ridurre i rischi per l’ambiente.

Allo stesso tempo, il percorso richiama l’attenzione sugli strumenti normativi vigenti in Italia di rango comunitario e nazionale che sottopongono tutti noi ad una serie obblighi e sottolinea in modo chiaro ed inequivocabile che un gran numero di specie aliene già introdotte in Italia e Sardegna non determina invece alcun problema, anzi è fonte di benefici economici sociali. Il percorso aiuta quindi a capire che è necessario concentrare gli sforzi di prevenzione e gestione solo su quel nucleo relativamente ridotto di specie aliene invasive, che cioè determinano impatti negativi”.

Solo in pochi altri Orti Botanici extraeuropei è possibile vistare un sentiero di questo tipo, per questo Il Percorso Flora Aliena Invasiva, allestito all’interno dell’Orto Botanico di Cagliari, rappresenta un elemento di grande interesse che non può non essere visitato, conosciuto ed apprezzato.

Il Percorso Flora Aliena Invasiva è frutto del lavoro del Comitato organizzatore STAFF UNICAG coordinato dalla prof.ssa Annalena Cogoni, Alessandra Caddeo, Giuseppe Brundu, Maria Cecilia Loi, Michela Marignani, Gianluca Iiriti, Giuliano Vaquer, Stefania Lecca, Anna Rita Loi.

Il progetto europeo Life ASAP (Alien Species Awareness Program, www.lifeasap.eu) ha tra i suoi scopi quello di aumentare la consapevolezza dei cittadini sulla minaccia delle specie aliene invasive e favorire una migliore prevenzione e una più efficace gestione del problema da parte di tutti i settori della società. Life ASAP è coordinato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), in collaborazione con Legambiente, Federparchi, Regione Lazio, Università di Cagliari, Nemo S.r.l., Tic Media Art e i parchi nazionali dell’Arcipelago Toscano, dell’Aspromonte, Gran Paradiso e dell’Appennino Lucano.

La flora aliena invasiva in mostra all'Orto Botanico di Cagliari

Venerdì 21 Settembre alle 13:13 - ultimo aggiornamento alle 14:54



Foto Legambiente

Inaugurato oggi a Cagliari, nell'Orto Botanico cittadino, il "Percorso flora aliena invasiva", sentiero dedicato alle specie aliene vegetali più diffuse nel nostro Paese.

PUBBLICITÀ
[inRead invented by Teads](#)

Un'iniziativa che nasce con l'obiettivo di sensibilizzare sulle tematiche delle invasioni biologiche, e che è accompagnata da una cartellonistica ricca di immagini e di testi semplici e accattivanti.

In esposizione anche tredici pannelli esplicativi, che accompagnano i visitatori in un vero e proprio viaggio alla scoperta delle specie vegetali aliene invasive.

A disposizione informazioni riguardanti le caratteristiche ecologiche, le possibili vie di introduzione, gli impatti negativi e le attività di prevenzione.

Il percorso si inserisce tra le attività di LIFE ASAP, primo (ed unico) progetto in Europa ad occuparsi di formazione e comunicazione sul delicato tema delle specie aliene invasive.

Rappresenta anche un'azione pilota, a livello nazionale, che potrà essere replicata, integralmente o parzialmente, in tutte le strutture interessate.

(Unioneonline/v.l.)

CAGLIARI | L'AGENDA DELLA CITTÀ

**AQUILINO CANNAS**

*Sabato alle 18.30
nella piazza a lui dedicata
a Buoncammino
il poeta sarà ricevuto
con parole e musica*

**DITELO ALL'UNIONE**

*Inviare alla redazione
attraverso Whatsapp
al numero 348 2569678
foto, video, notizie
con nome e cognome.*

**ANTEPRIMA DI TUTTESTORIE**

*Il festival dedicato
alla letteratura per ragazzi
propone per sabato alle 20
al May Mask un incontri
con Andrea Ponella*

ORTO BOTANICO. Imparare a riconoscere le specie dannose

Un viaggio alla scoperta delle nuove piante aliene

«Una passeggiata nell'Orto botanico, tra filari d'India e giardini d'acqua, per conoscere le specie vegetali aliene invasive più diffuse in Italia. Dall'agave all'albano, dal giacinto d'acqua al fico degli Ottentotti, quali e quante sono le piante aliene più diffuse nel nostro Paese? Si tratta solo di piante ornamentali o ci sono anche specie agricole e alimentari? Possiamo riconoscerle le specie più dannose?»

Per dare una risposta a queste e ad altre domande venerdì alle 10 prenderà il via il Percorso flora aliena invasiva, un sentiero didattico immerso nel suggestivo Orto botanico progettato e realizzato nell'ambito del Progetto Life Asap.

LA LEZIONE. Ad accompagnare i visitatori in questo viaggio saranno gli esperti dell'Università e dell'Ente



L'Orto botanico

to Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra): a loro il compito di illustrare le principali problematiche relative alla presenza delle piante aliene invasive e i metodi per contribuire a fermarne la diffusione. Il percorso, infatti, attraverso tuffi

pannelli esplicativi, permetterà di ricevere informazioni sulle caratteristiche ecologiche di dieci specie, le possibili vie di introduzione, gli impatti negativi e le attività di prevenzione, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'impatto negativo che la loro introduzione e diffusione causa agli ecosistemi, riducendo la biodiversità, minacciando la salute umana con crescenti conseguenze socio-economiche.

IL PERCORSO. La cartellonistica del percorso, che sarà fruibile anche dai visitatori ipovisivi e non vedenti, attraverso codice QR potrà collegarsi a pagine di approfondimento disponibili anche in lingua inglese sul sito lifeasap.eu. Informazioni all'indirizzo mail info.lifeasap@gmail.com.

IMMAGINE: ANTONIO

SCRIVETE A CAGLIARILETTERE@UNIONESARDA.IT

Che figuraccia con i sindaci bulgari



«In questi giorni ha accompagnato in giro per la città una delegazione di sindaci di alcuni centri della Bulgaria. Una novità che sarebbe stata assolutamente positiva: d'altronde, la bellezza di Cagliari non può non essere ammirata dai suoi visitatori. Per-

ò, questi primi cittadini sono rimasti assolutamente impressionati dal vedere tutta quella spazzatura abbandonata in pieno centro, come quella dei cassonetti di via Dettori: è inaccettabile fare figuraccia del genere.

Lettera firmata

LA FOTO DEI LETTORI

Rifiuti AL VENTO

Una lettrice segnala attraverso il numero Whatsapp della redazione che il cestino di piazzetta Masia è sempre sbucchino di rifiuti: con il vento vengono spinti ovunque

